

**COMUNE DI FORLÌ
GIUNTA COMUNALE****Seduta del 20 Gennaio 2021**

Nel giorno sopra indicato, in una Sala della Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
ZATTINI GIAN LUCA	Sindaco	X	
MEZZACAPO DANIELE	Assessore	X	
BARONI MARIA PIA	Assessore	X	
CASARA PAOLA	Assessore		X
CICOGNANI VITTORIO	Assessore	X	
CINTORINO ANDREA	Assessore	X	
MELANDRI VALERIO	Assessore	X	
PETETTA GIUSEPPE	Assessore	X	
TASSINARI ROSARIA	Assessore	X	
TOTALE PRESENTI: 8 TOTALE ASSENTI: 1			

Presiede **GIAN LUCA ZATTINI**, Sindaco

Partecipa **GIORGIO MUSSO**, Segretario Generale

Poiché il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza,

LA GIUNTA COMUNALE

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano, adotta la seguente deliberazione avente per

OGGETTO:**ACCORDO CON IL CENTRO PER LA PACE DI FORLÌ
APS ANNALENA TONELLI - APPROVAZIONE**

Premesso:

- che sul territorio del Comune di Forlì è molto radicata la presenza di associazioni che hanno come scopo quello di promuovere la cultura della pace e dell'integrazione multi-etnica e multiculturale. Risale al 1986 la formazione del primo nucleo di Centro orientato a tali obiettivi che prese il nome di Centro di Documentazione Interculturale e che ricomprendeva diverse realtà: Lega internazionale per i diritti dei popoli, Comitato Forlì per la Pace, Coordinamento Obiettori Forlivesi, Amnesty, Comitato lotta contro la fame nel mondo, Lega Ambiente, WWF, LVIA volontariato terzo mondo, Sindacati Scuola.

- che tale Centro di documentazione internazionale si attivò sul territorio per circa un decennio in particolare promuovendo momenti di incontro e dibattito culturale sui temi della pace, dello sviluppo, dei diritti umani e dei popoli sino al 1994, anno in cui, proprio grazie alla ricchezza di dibattito favorita dal CDI, si maturarono le condizioni per dare vita ad un soggetto nuovo ma figlio dello stesso, in grado di allargarsi ad un ulteriore coinvolgimento di nuove associazioni ma soprattutto in grado di accogliere la presenza delle istituzioni locali, nello specifico Provincia di Forlì-Cesena, che ne fu la promotrice, Comune di Forlì, Comune di Cesena.

- che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 184/48720 del 24.11.1994 la Provincia di Forlì-Cesena, approvò un accordo di programma con i Comuni di Forlì e Cesena, ai sensi dell'art. 27 della legge 142/90, per la realizzazione di un Centro per la Pace per la Cooperazione e l'Integrazione Multi-etnica e Multiculturale centro che venne intitolato alla missionaria forlivese Annalena Tonelli, nel 2003, a pochi mesi dalla sua uccisione;

- che nel 1995 è stata attivata una convenzione fra Provincia di Forlì-Cesena, Comune di Forlì ed Associazioni di volontariato per la gestione del Centro per la Pace, la Cooperazione e l'Integrazione Multi-etnica e Multiculturale (deliberazione Consiglio Comunale n. 342 P.G. 46022/95 e successive integrazioni);

- che detta modalità di gestione del Centro è continuata attraverso nuove convenzioni che riprendevano l'impostazione di quella originaria, l'ultima delle quali è stata approvata con delibera di Giunta Comunale n.320 dell'11 ottobre 2016;

- che nel corso di questi ultimi anni, per dare maggior forza al mondo delle Associazioni che operano all'interno del Centro queste si sono associate in un unico soggetto denominato Associazione "Centro per la pace di Forlì aps Annalena Tonelli", di seguito denominata Associazione "Centro per la Pace"

Preso atto:

- che il CDI prima e il Centro per la Pace poi, hanno sin dal 1984 realizzato molteplici attività, provvedendo alla diffusione della cultura della pace, dell'integrazione multietnica e multiculturale, una per tutte la prima Festa incontro rivolta in particolare agli stranieri presenti nella nostra città risale al 1988;
- che a partire dal 1994 le attività sono state svolte in collaborazione con gli Enti sottoscrittori della convenzione, Comune di Forlì, Provincia di Forlì-Cesena e le Associazioni di volontariato forlivesi per le quali il Centro è divenuto luogo di incontro e di promozione di una progettualità condivisa;
- che le iniziative promosse hanno riguardato i temi della solidarietà, della non violenza, dell'integrazione, attraverso l'organizzazione di momenti di incontro tra varie culture, corsi di alfabetizzazione primaria, di informazione per la cittadinanza su questi temi;
- che il Centro anche grazie alla propria sezione di documentazione (biblioteca, emeroteca, videoteca) sui propri temi specifici, risulta punto di riferimento per la cittadinanza e l'Università, grazie anche al lavoro di catalogazione libraria svolto nell'anno 2014, che attualmente colloca la biblioteca del Centro Pace all'interno del circuito librario romagnolo e di San Marino;
- che dal 1994 alla fine 2012 è stato attivo presso il Centro per la Pace uno Sportello Intercultura, per promuovere una cultura del dialogo e dell'accoglienza, favorire l'integrazione scolastica e sociale dei bambini di altre culture, valorizzare l'identità, la cultura e la lingua d'origine dei bambini e dei ragazzi stranieri, valorizzare le competenze maturate nel territorio e favorire lo scambio di esperienze, per offrire consulenza e supporto alle scuole che si trovano ad affrontare i problemi legati all'inserimento dei ragazzi stranieri;
- che attualmente il Centro per la Pace ha sede in via Andrelini n. 59 Forlì, presso i locali di proprietà della Provincia di Forlì-Cesena, ente che sta provvedendo a rinnovare la concessione di detti spazi;

Ritenuto pertanto di andare ad approvare un accordo tra il solo Comune di Forlì e il Centro per la Pace, procedendo la Provincia a regolare autonomamente il proprio rapporto con il Centro ed essendo la precedente convenzione scaduta in data 31/12/2020;

Valutato a tal fine di confermare il ⁻⁴⁻ contributo erogato sino ad ora e pertanto di prenotare per gli anni 2021 e 2022 la spesa di € 12.500,00 sul Capitolo 10203 art 3473 cdc e cdg 000120 sul Bilancio di previsione 2021/2023 esercizi rispettivamente 2021 e 2022;

Dato atto che con successivo atto dirigenziale si provvederà ad impegnare la somma sopracitata;

Richiamate:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 dell'08/01/2021 avente oggetto "Piano esecutivo di gestione 2021-2023 - Approvazione".
- delibera di Consiglio Comunale n. 127 del 21/12/2020 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2024";
- delibera di Consiglio Comunale n. 133 del 21/12/2020 avente ad oggetto "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2021- 2023" ;

Visti i pareri ai sensi dell'art.49, comma 1 e dell'art.147 bis, comma 1 del D.Lgs.18-08-2000, n.267 e successive modificazioni, allegati quali parte integrante e sostanziale del presente atto, firmati digitalmente:

- di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente ad interim del Servizio Segreteria e Affari Generali e delle Unità afferenti alla Direzione Generale;
- di regolarità contabile, con verifica anche della copertura finanziaria, espresso dal Dirigente del Servizio Entrate Tributarie, Bilancio e Investimenti;

Acquisito il visto di conformità dell'azione amministrativa alle leggi, ai regolamenti, espresso dal Segretario Generale, ai sensi dell'art.97, comma 2 del DLgs. 18/08/2000, n. 267, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, firmato digitalmente.

DELIBERA

- di approvare per le motivazioni espresse in premessa, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto, la convenzione che si riporta di seguito avente scadenza il 31/12/2022;

- di confermare il contributo erogato sino ad ora e pertanto di prenotare per gli anni 2021 e 2022 la spesa di € 12.500,00 sul Capitolo 10203 art 3473 cdc e cdg 000120 sul Bilancio di previsione 2021/2023 esercizi rispettivamente 2021 e 2022;
- di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale, si provvederà ad impegnare tali spese.

ACCORDO FRA IL COMUNE DI FORLÌ E L'ASSOCIAZIONE CENTRO PER LA PACE DI FORLÌ APS "ANNALENA TONELLI"

Premesso che:

- il Centro per la Pace di Forlì – aps “Annalena Tonelli”, nato idealmente sin dal 1986 su proposta e stimolo di diverse realtà associative forlivesi, è stato formalmente istituito nel 1994 dietro impulso della Provincia di Forlì-Cesena e del Comune di Forlì attraverso un accordo di programma tra gli stessi Enti approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 184/48720 del 24/11/1994;
- dalla sua istituzione tale Centro ha promosso sul territorio iniziative volte alla promozione di una cultura di pace e integrazione, in stretta sinergia con il Comune di Forlì e le associazioni forlivesi operative in tale ambito;
- nel 2011 lo stesso Centro per la Pace si è costituito in Associazione di Promozione Sociale al fine di rendere più incisiva la presenza delle Associazioni aderenti e favorire l'ingresso di nuove;
- come meglio dettagliato nell'art3 dello Statuto dell'Associazione: “Nella elaborazione e gestione delle attività di programmazione, l'Associazione intende realizzare la promozione e diffusione di una cultura della solidarietà; la formazione alla nonviolenza come mezzo di gestione e trasformazione dei conflitti; dell'integrazione multi-etnica e multiculturale al fine di far divenire le nostre città “città aperte”, luoghi d'integrazione e di sperimentazione di politiche di pace, in collegamento con le città ed i popoli di altre regioni del mondo, ma anche luoghi di dialogo fra le diverse culture presenti nel territorio, perché il cittadino possa conoscersi ed integrarsi nel rispetto dell'identità di ciascuno”.
- per quanto concerne il finanziamento tale Statuto specifica come: “... l'Associazione può porre in essere attività ed iniziative di raccolta fondi nel rispetto dei principi di

verità, trasparenza e correttezza nei ⁻⁶⁻ rapporti con i sostenitori e il pubblico. ... Per il perseguimento delle proprie attività l'Associazione si avvale in modo prevalente delle attività di volontariato dei propri associati, nel rispetto di quanto previsto al riguardo del Codice del Terzo settore e fermo restando l'obbligo di iscrivere in un apposito registro i volontari che prestano la loro attività in maniera non occasionale.”;

- a partire dalla prima convenzione istitutiva, sono state stipulate successive convenzioni per la gestione delle attività, l'ultima delle quali, assunta con deliberazione del Consiglio Comunale n.320/2016 aveva scadenza il 31/12/2020;

- che la realtà del Centro per la Pace continua tutt'oggi a rappresentare un interlocutore privilegiato per l'Amministrazione comunale di Forlì in quanto racchiude in se' tutte le principali associazioni del territorio operanti nel settore della promozione della Pace e cultura della tolleranza ed integrazione;

Ciò premesso

FRA

il Comune di Forlì, rappresentato dal dott. Giorgio Musso che agisce in esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. _____ del _____:

l'Associazione Centro per la Pace di Forlì aps “Annalena Tonelli” rappresentata dal suo presidente Michele Di Domenico;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art.1 Oggetto dell'Accordo

Il Comune di Forlì, come sopra rappresentato, stipula il seguente accordo con l'Associazione Centro per la Pace di Forlì aps “Annalena Tonelli” - da qui in avanti

“Centro per la Pace” - per sostenere la ^{- 7 -} promozione di attività a favore della pace, della convivenza fra gli individui e i popoli, dei diritti umani, della memoria storica.

Art. 2 Obiettivi generali del Centro per la Pace

Obiettivo generale del Centro per la Pace è la promozione e diffusione di una cultura della solidarietà, della pace, della nonviolenza, dell'integrazione interetnica e interculturale e dei diritti umani al fine di far crescere nella cittadinanza ed in particolare fra i giovani una cultura di pace.

Anche nell'ambito del presente accordo, il Centro per la Pace, caratterizzandosi come luogo di incontro, di conoscenza e di socializzazione delle esperienze, laboratorio di progettazione interculturale per lo sviluppo di una cittadinanza attiva, come sue finalità si prefigge di lavorare per la crescita di una cultura della pace, della nonviolenza, dei diritti umani, della solidarietà, della riforma democratica delle organizzazioni internazionali, mediante l'organizzazione e l'attuazione di iniziative di informazione, documentazione, sperimentazione, in sinergia con le realtà operanti sul territorio.

Particolare rilievo dovrà avere il sostegno alle scuole per la formazione degli alunni su questo tema, e la corretta integrazione dei ragazzi di nuova immigrazione nel rispetto della multiculturalità.

In particolare il Centro per la Pace si relazionerà costantemente con la Tavola della Pace Perugia Assisi e con il Network italiano Città del Dialogo, Enti Locali per la Pace e Rete della Pace, al fine di riportarne sul territorio le linee e gli indirizzi programmatici provenienti dalle stesse, facendone oggetto di discussione e crescita e, a sua volta, ivi portare le proposte e progettualità raccolte sul territorio.

Il Centro per la Pace dovrà favorire e stimolare il più possibile l'adesione degli enti locali del comprensorio Forlivese, al Centro stesso, secondo le modalità di adesione e partecipazione previste nel proprio Statuto.

Art. 3 Attività del Centro per la Pace

Nell'ambito del presente accordo e in attuazione di quanto previsto dallo Statuto dell'Associazione, il Centro per la Pace si farà promotore degli obiettivi assegnati in particolare tramite le seguenti attività:

A) Attività di documentazione e ^{- 8 -} biblioteca:

- Svolgere azioni di sportello nella struttura del Centro per la Pace a favore dei cittadini, degli studenti interessati alle tematiche indicate all'art. 2;
- Provvedere a custodire, arricchire e rendere disponibile il patrimonio librario e i materiali di documentazione presenti, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione.

B) Attività di promozione - vedi art.3 dello Statuto dell'Associazione:

- organizzare e gestire attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale aperte alla cittadinanza;
- organizzare attività culturali con particolare riguardo alla diffusione della cultura del volontariato, della cultura della non violenza e della difesa non armata e della pace tra i popoli;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici;
- favorire educazione, istruzione e formazione, formali, non formali e informali, con interventi di educazione alla pace e allo sviluppo nelle scuole, privilegiando la sperimentazione didattica e realizzando percorsi didattici specifici;
- attivare programmi di formazione e cooperazione internazionale che abbiano al centro i temi della convivenza pacifica, della riconciliazione, dello sviluppo sociale, del dialogo interculturale e inter-religioso;
- stimolare la creazione di sinergie tra i soggetti (associazioni, gruppi informali e singoli) impegnati, sul territorio comunale, nella promozione di una cultura della pace e dei diritti umani;
- attivare di collaborazioni e realizzazione di iniziative congiunte con altre realtà impegnate nella promozione di una cultura della pace e dei diritti umani a livello locale, nazionale e internazionale;
- organizzare di incontri pubblici di approfondimento e discussione;
- organizzare di iniziative di solidarietà e cooperazione internazionale;
- realizzazione di progetti di educazione alla cittadinanza europea, alla pace, ai diritti umani e alla cooperazione internazionale, destinati agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado del comprensorio forlivese e ai giovani del territorio;

- realizzare di iniziative e progetti educativi volti alla conoscenza e alla comprensione della storia e delle memorie del Novecento europeo, a livello locale, nazionale e internazionale;
- attività di consulenza e supporto, a favore del Comune di Forlì o delle scuole di ogni ordine e grado del comprensorio forlivese, alla realizzazione di iniziative in occasione di ricorrenze del calendario civile .

Art. 4 Compiti del Centro per la Pace

Per la realizzazione degli obiettivi e delle attività di cui agli art. 2 e 3, il Centro per la Pace, nell'ambito della rete di associazioni che operano presso il Centro stesso, predisponde ad inizio anno una proposta di programmazione di interventi comprensiva di piano finanziario, attraverso scelte condivise nell'ambito di una reciproca sinergia tra Comune e lo stesso Centro per la Pace. Il Programma complessivo viene approvato dal Comune di Forlì mediante atto del dirigente competente.

Il Centro per la Pace di Forlì si impegna a documentare e rendicontare le spese a consuntivo con scadenza semestrale, nonché a fornire una relazione dettagliata delle iniziative realizzate.

Art. 5 Compiti del Comune di Forlì

Al Comune di Forlì spetta il ruolo di collaborazione e di condivisione degli interventi proposti, sulla base della programmazione annuale presentata dal Centro per la Pace al Dirigente competente.

Il Comune di Forlì, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, assegna annualmente al Centro per la Pace un contributo per la realizzazione dei progetti e degli eventi proposti e programmati nella misura massima di Euro 12.500,00, da erogare sulla base della rendicontazione finanziaria da presentarsi agli atti.

Tale quota sarà corrisposta in tre rate: la prima rata a inizio anno (entro febbraio), la seconda e la terza a consuntivo a metà anno (entro giugno) e fine anno (entro dicembre) dietro relativa rendicontazione.

Art. 6 Condizioni generali

Il presente accordo avrà efficacia fino al 31 dicembre 2022.

Per tutto quanto non previsto nel presente atto è fatto rinvio alle norme del Codice Civile che possono trovare utile applicazione nel caso di specie, alla Legge 383/2000 e successive modifiche, al D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2018, n. 105, nonché alla Legge della regione Emilia-Romagna nr.34 del 2002 e relative disposizioni.

Nel caso intervenissero condizioni d'impedimento o di ostacolo allo svolgimento delle funzioni, oggetto del presente accordo, i soggetti sottoscrittori valuteranno la possibilità di risolvere anticipatamente il rapporto in atto dando un preavviso di sei mesi.

Eventuali spese inerenti e conseguenti al presente accordo sono sostenute fra le parti firmatarie dello stesso.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti, tanto in fine quanto a margine del foglio contenente le sottoscrizioni finali, in segno di accettazione e conferma.

Per il Comune di Forlì Dott. Giorgio Musso

Per l'Associazione Centro per la Pace di Forlì APS Annalena Tonelli Michele Di Domenico

Forlì _____